

Giovedì (scrive l'on.le M. Ghizzoni) ho avuto risposta all'interrogazione presentata al Ministero in merito ai ricorsi avanzati al TAR da moltissimi candidati dell'abilitazione scientifica nazionale. La [risposta](#) è ponderata ma non soddisfa. Il Ministero ha deciso di attendere i pronunciamenti definitivi del giudice amministrativo, ed eventualmente quelli di annullamento, invece di definire una chiara "via d'uscita" alle tante criticità della prima tornata dell'abilitazione scientifica nazionale. Da parte del Governo ci si aspettava, oltre a un'azione di autotutela, una volontà politica, che non c'è stata, per intraprendere la strada indicata dalla Commissione Istruzione già nella primavera scorsa. Si sarebbe potuto così alleggerire nei tempi e nei numeri il lavoro dei TAR (le sentenze arriveranno nell'autunno 2015), si sarebbero evitati probabili costi per il Ministero e si sarebbe chiarita più velocemente la sorte di tanti aspiranti abilitati. Ho apprezzato, invece, che nella risposta si riconosca positivamente il lavoro svolto dal Parlamento per introdurre modifiche alle procedure dell'abilitazione a partire dalla prossima tornata. (Fonte: [www.manuelaghizzoni.it](http://www.manuelaghizzoni.it) 31-10-2014)